



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

## CONVENZIONE REP. N. \_\_\_\_ DEL \_\_\_\_ TRA REGIONE CAMPANIA E FONDAZIONE IFEL CAMPANIA

### TRA

La **Regione Campania** (C.F. 80011990639), in persona del Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie (50.05.00) della Regione Campania, Dott.ssa Maria Somma, nata a Pompei (NA) il 08/06/1968, domiciliata per la carica in via S. Lucia, 81 Napoli, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto dello Statuto Regionale, della D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e del D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020

### E

La **Fondazione IFEL Campania** di seguito denominata "Fondazione" (P.I. 07492611210), nella persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nominato con atto pubblico rep. n. \_\_\_\_ – racc. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e domiciliato, per la carica, presso la sede sociale, in Napoli alla via S. Lucia n. 81.

### PREMESSO che

- a) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 novembre 2016, (Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25/01/2017), nel ripartire le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, ha previsto, fra le altre, la seguente linea di azione: "*Implementazione dei sistemi informativi, relativi ai dati sul fenomeno della violenza, ivi compresi il numero dei centri antiviolenza e delle case rifugio presenti sul territorio regionale*";
- b) l'Amministrazione regionale, in attuazione a quanto stabilito all'art.2, punto 4, del sopra citato DPCM del 25/11/2016, ha provveduto ad inviare al Dipartimento per le Pari Opportunità la scheda programmatica, di cui all'art. 5 del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, prevedendo risorse pari **€ 97.400,00**, ai sensi del paragrafo 4 del suddetto richiamato Piano, per l'implementazione dei sistemi informativi di rilevazione e monitoraggio dei dati relativi al fenomeno della violenza di genere, ponendo in essere ogni azione utile all'efficace implementazione del Sistema Informativo, relativo ai dati sul fenomeno della violenza, ivi compresi il numero dei centri antiviolenza e delle case rifugio presenti sul territorio regionale, al fine di agevolare la trasmissione alla Banca dati nazionale delle informazioni relative al fenomeno della violenza;

### CONSIDERATO che



*Giunta Regionale della Campania*

*Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie*

- a) la Fondazione IFEL Campania, soggetto in house della Regione, ai sensi del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), svolge, per disposizioni statutarie, attività di consulenza specialistica e assistenza tecnica, tra l'altro, in materia di applicazione dei processi di innovazione tecnologica mediante la progettazione, creazione e assistenza di sistemi informativi curando la realizzazione e la diffusione di banche dati regionali;
- b) con la nota prot. n.827467 del 15.12.2017, la Regione Campania, al fine di procedere alla necessaria valutazione di opportunità e convenienza di dare avvio alle procedure relative alla realizzazione del Sistema Informativo relativo ai dati sul fenomeno della violenza, nella modalità in house, ha richiesto alla Fondazione IFEL Campania un'offerta tecnica ed economica rispetto agli specifici fabbisogni rilevati e nella nota rappresentati;
- c) con D.D. n. 261 del 15/12/2017 si è proceduto ad impegnare risorse pari ad € 97.400 (IVA inclusa) in favore della Fondazione IFEL Campania;
- d) con nota prot. n. 1289/17, acquisita al prot. reg. n. 846088 del 22.12.2017, la Fondazione IFEL Campania ha trasmesso l'offerta tecnico-economica richiesta per un importo pari a €. 78.615,00, iva esclusa, confermata con prot. n. 577/2018, acquisita al prot. reg. n. 429364 del 04.07.2018;
- e) con D.D. 241 del 25/07/2018 si è proceduto all'affidamento alla Fondazione IFEL Campania delle attività di implementazione del Sistema Informativo relativo ai dati sul fenomeno della violenza, ivi compresi il numero dei centri antiviolenza e delle case rifugio presenti sul territorio regionale per l'importo di €. 78.615,00, iva esclusa;

#### **CONSIDERATO altresì che**

- f) la legge regionale 31 marzo 2017, n. 10 ha istituito il Registro dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza;
- g) la Delibera di Giunta n. 540 del 5/11/2019 ha dato mandato alla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie di attivare le procedure per dare concreta attuazione al disposto della legge regionale 31 marzo 2017, n. 10, attraverso l'adeguamento del Sistema Integrato dei Servizi sociali campani, in raccordo con la Direzione Generale Ricerca scientifica, dopo aver sentito la competente Commissione Consiliare, per la definizione dei requisiti e delle procedure di iscrizione nel suddetto Registro, nonché le modalità di tenuta e di aggiornamento dello stesso;
- h) la Delibera di Giunta n. 327 del 30/06/2020 ha provveduto a dare, in attuazione al disposto del comma 61, lettera a) punto 2) della legge regionale 31 marzo 2017, n. 10, concreta attivazione del Registro regionale dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza;
- i) con nota del 31/12/2020, prot. n. 624021, la Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie ha incaricato l'Ente in house regionale IFEL Campania competente a gestire il servizio informativo sociale per conto della amministrazione regionale e degli ambiti di procedere agli adeguamenti dell'applicativo "Rilevazione Servizi" funzionali all'attivazione del Registro dei



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Centri Antiviolenza e delle Case di Accoglienza (ReCAVCA), in linea con gli indirizzi formulati con la richiamata Delibera di Giunta n. 327/2020;

- j) la Delibera di Giunta n. 89 del 09/03/2021 ha approvato le Linee operative relative ai “Requisiti, procedure per l’iscrizione e modalità di gestione del Registro dei Centri Antiviolenza e Case di Accoglienza”
- k) la Direzione Generale Politiche Sociali e socio-sanitarie, alla luce dei provvedimenti normativi e della giunta regionale di cui sopra, ha richiesto alla società in house IFEL Campania, con nota prot. reg. n.136899 del 12/03/2021, la trasmissione di una proposta progettuale aggiornata relativa alle *attività di implementazione del Sistema Informativo sui dati sul fenomeno della violenza, ivi compresi il numero dei centri antiviolenza e delle case rifugio presenti sul territorio*, ai fini della stipula della relativa convenzione;
- l) con nota prot. n. 363 del 29/03/2021, acquisita al prot. reg. n. 169689 del 29/03/2021, la Fondazione IFEL Campania ha inviato quanto richiesto;
- m) il gruppo di lavoro, costituito con nota prot. reg. n. 169689 del 29/03/2021, ha proceduto alla verifica della sussistenza dei requisiti dell’offerta tecnica aggiornata, relativa all’affidamento a IFEL Campania del servizio di implementazione del Sistema informativo sui dati del fenomeno della violenza di genere - D.D. n. 241/2018 - nell’ambito dell’attivazione del Registro dei Centri Antiviolenza e delle Case di Accoglienza, ritenendo l’offerta congrua sotto il profilo tecnico-qualitativo e rilevando quanto segue:
- l’affidamento in house dell’implementazione del SIV permette di conseguire vantaggi economici sotto il profilo monetario, in termini di tempistica di attuazione (avuto riguardo ai necessari tempi di affidamento laddove si volesse ricorrere a procedure a evidenza pubblica), anche in considerazione del livello qualitativo delle prestazioni, della complementarità delle attività richieste dal SIV con quelle richieste dal SIS, nell’ambito dell’attivazione del Registro dei Centri Antiviolenza e delle Case di Accoglienza;
  - l’affidamento in house a IFEL Campania del SIV appare l’opzione più idonea a garantire una maggiore efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa. un grado di coerenza e di qualità funzionali agli obiettivi pubblici che si intendono perseguire ed alle modalità realizzative richieste, un potenziamento delle infrastrutture informative destinate a produrre un valore aggiunto sul piano sociale
  - l’affidamento in house di servizi comporta un’intensa attività di monitoraggio, verifica e controllo sia sull’andamento delle attività e sul rispetto dei tempi concordati sia sulle rendicontazioni delle spese effettivamente sostenute, in quanto i soggetti in house sono sottoposti al cd ‘controllo analogo’ da parte delle Amministrazioni aggiudicatrici.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

- n) il gruppo di lavoro, nelle risultanze di cui alla nota prot. reg. n. 274778 del 20/05/2021 ha, inoltre, ritenuto necessario acquisire agli atti un'integrazione del piano economico-finanziario esclusivamente per ciò che concerne i costi 'diretti', nonché una descrizione più dettagliata in merito alle figure professionali previste nel progetto;
- o) con nota prot. reg. n. 287658 del 28/05/2021, la Direzione Generale Politiche Sociali e socio-sanitarie ha richiesto alla Fondazione IFEL Campania le integrazioni al piano economico-finanziario e in merito alle figure professionali previste,
- p) con nota prot. reg. n. 319915 del 15/06/2021 il gruppo di lavoro ha inoltrato alla Direzione Generale Politiche Sociali e socio-sanitarie le risultanze della verifica integrativa, di cui alla proposta trasmessa dalla Fondazione IFEL Campania con nota prot. reg. n. 302355 del 07/06/2021;

#### **RILEVATO che**

- q) la Fondazione IFEL Campania a totale partecipazione pubblica (100% in house), si configura quale società in linea con i principi dettati dall'art. 192 d.lgs. n. 50/2016, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, sia per i modelli di *governance* che essa presenta, sia per le relazioni organizzative e funzionali che la caratterizzano;
- r) l'affidamento in house del Sistema Informativo di rilevazione dei dati sul fenomeno della violenza - CUP B29B17000020001- di cui al D.D. n. 241 del 25/07/2018. ha validità economica e produce benefici soprattutto avuto riguardo ai tempi necessari, alle risorse umane e finanziarie da impiegare, al livello qualitativo delle prestazioni in base ai principi di economicità e massimizzazione dell'utilità per l'Amministrazione per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- s) la valutazione comparativa degli obiettivi di valorizzazione che si intendono conseguire e dei relativi mezzi, metodi e tempi prospettati, in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, ha mostrato che tale affidamento è l'opzione che risulta più idonea a garantire la maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e che appare preferibile rispetto ad altre forme di gestione in termini di realizzazione del principio costituzionale del buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione;

#### **PRESO ATTO che**

- a) con decreto dirigenziale n. ....del ...../2021 della DG 50.05 è stato approvato il presente schema di Convenzione che definisce i rapporti tra Regione Campania e Fondazione IFEL Campania per lo svolgimento del servizio;



## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, che costituisce patto, si conviene e stipula quanto segue:

### **Art. 1 Oggetto della Convenzione**

La Regione Campania affida *in house providing* alla Fondazione IFEL Campania, che accetta, per le attività di implementazione del Sistema Informativo relativo ai dati sul fenomeno della violenza, ivi compresi il numero dei centri antiviolenza e delle case rifugio presenti sul territorio regionale per l'importo complessivo pari a € 97.400,00 IVA inclusa, a valere sulle risorse del "*Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità*" 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 - DPCM del 25 novembre 2016, articolato secondo la progettazione acquisita al prot. reg. n.302355 del 07/06/2021 che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e che è custodita presso i competenti Uffici Regionali.

La presente Convenzione ha lo scopo di regolamentare la gestione del servizio e delle attività disciplinando gli obblighi reciproci tra le parti, al fine di garantire l'autonomia gestionale della Fondazione ed il contemporaneo perseguimento degli obiettivi della Regione.

La Regione riconosce come proprie esclusivamente le funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo nei confronti della Fondazione cui è affidata la gestione dei servizi. La Fondazione dovrà fornire tutti i servizi inerenti al servizio affidato.

Ogni eventuale modifica apportata alla presente Convenzione dovrà essere formalizzata mediante atto scritto.

### **Art. 2 Modalità di espletamento del servizio**

Le prestazioni di cui all'articolo 1 sono svolte in costante raccordo con la Regione Campania, la DG 50.05 Politiche Sociali e Socio Sanitarie.

La DG 50.05 Politiche Sociali e Socio Sanitarie si riserva la facoltà di richiedere a IFEL Campania le modifiche/integrazioni che riterrà più opportune alla progettazione approvata, in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.

È fatto salvo il divieto di cedere, a qualsiasi titolo, la presente Convenzione, a pena di nullità della cessione medesima. Tutti i prodotti, i documenti e gli elaborati costruiti e realizzati per l'espletamento dei servizi richiesti, in qualsiasi formato, tutto incluso e nulla escluso, saranno acquisiti in proprietà dagli uffici della Regione senza oneri finanziari aggiuntivi per la stessa.



*Giunta Regionale della Campania*

*Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie*

### **Art. 3**

#### **Durata**

La presente Convenzione decorre dalla data della sottoscrizione delle parti fino al **30.06.2022**.

L'eventuale proroga oltre la data di scadenza stabilita può essere concessa in caso di economie, previa disponibilità espressa delle parti e senza ulteriore aggravio di spesa della Regione.

IFEL Campania si intende vincolata, ai sensi della presente Convenzione, sino ad espletamento di tutte le attività previste dalla progettazione approvata.

### **Art. 4**

#### **Responsabili**

La responsabilità dell'attuazione del presente Convenzione è demandata alla Fondazione IFEL Campania.

La Fondazione nomina quale referente della Convenzione il\_\_\_\_\_.

Responsabile Unico del Procedimento per la Regione è la Dott.ssa Sonia Belvedere.

La Regione nomina quale proprio responsabile per la verifica dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni dedotte in Convenzione la Dott.ssa Caterina Borrelli.

### **Art. 5**

#### **Corrispettivo e pagamenti**

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione è previsto un corrispettivo che sarà parametrato alle attività effettivamente svolte, per un importo previsionale complessivo di € 78.615,00 oltre IVA.

Il corrispettivo copre solo i costi sostenuti per la realizzazione del progetto per cui la rendicontazione, sulla base della quale saranno riconosciute ammissibili le spese esposte in fattura, avviene a costi reali.

La Regione Campania corrisponderà alla Fondazione IFEL Campania, il corrispettivo finanziario indicato nel precedente comma, secondo i seguenti termini e modalità:

- acconto pari al 70% dell'importo totale oltre IVA successivamente alla stipula della Convenzione, previa comunicazione di avvio delle attività previste dal progetto esecutivo;
- il saldo, pari al restante 30% dell'importo totale oltre IVA sarà corrisposto previa presentazione di rendicontazione finale accompagnata da una relazione conclusiva sull'attuazione del progetto.

Le fatture dovranno recare l'indicazione del presente contratto e il Codice CUP, dovranno essere intestate alla Direzione Generale delle Politiche Sociali e Socio - Sanitarie identificata per mezzo del



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

seguinte codice univoco di fatturazione OHDSN7.

**Art. 6**  
**Obblighi**  
**generali dell'affidatario**

La Fondazione si obbliga a concordare le attività inerenti alle fasi di analisi e di progettazione del servizio oggetto della presente convenzione con gli uffici della Direzione Generale 50.05 cui spetterà il compito di valutare, fra l'altro e con il progredire delle attività, l'opportunità/necessità di realizzare eventuali e ulteriori servizi informatici specialistici e/o interventi evolutivi che risultino connessi strumentalmente e funzionalmente connessi all'implementazione del servizio nonché verificarne, in sede di rendicontazione della spesa, la congruità dei costi che andranno descritti in maniera analitica.

In ogni caso, la realizzazione del servizio deve rientrare nei limiti del corrispettivo pattuito di cui al precedente articolo 5 del presente atto.

**Art.7**  
**Obblighi di tracciabilità finanziaria**

IFEL Campania assume gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.

Conseguentemente è stabilito che i pagamenti saranno accreditati (e quindi i flussi finanziari relativi alla presente Convenzione saranno rintracciabili) presso la \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, alla \_\_\_\_\_, sul conto corrente bancario codice IBAN \_\_\_\_\_ intestato a Fondazione IFEL Campania, il cui mancato utilizzo, senza averne data adeguata comunicazione alla Regione, determinerà la risoluzione di diritto della presente Convenzione.

Le parti danno altresì atto che nei documenti presentati per i pagamenti del corrispettivo va indicato il Codice Unico Progetto (CUP) n. **B29B17000020001**.

**Art. 8**  
**Obblighi di riservatezza**

La Fondazione ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione, anche dopo la scadenza della medesima.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

**Art.9**

**Proprietà dei risultati**

Qualsiasi prodotto o effetto dei servizi forniti in esecuzione dell'affidamento delle attività di cui alla presente convenzione restano in esclusiva proprietà della Regione. La Fondazione non ne potrà fare alcun uso, ad esclusione di quanto stabilito dagli obblighi definiti dalla normativa comunitaria, senza previa autorizzazione dell'amministrazione stessa.

**Art. 10**

**Risoluzione e clausola risolutiva espressa**

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione, di cui all'art. 1453 del cc., le parti concordano che il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei casi di:

- a) *grave inadempimento o inesatto adempimento della presente convenzione;*
- b) *sopravvenuta situazione di incompatibilità;*
- c) *fatti o provvedimenti, intervenuti nel corso dello svolgimento del servizio, che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente convenzione e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine;*
- d) *gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi assunti non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Regione;*
- e) *arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto della convenzione, da parte della Fondazione;*
- f) *verranno comunque riconosciute alla Fondazione IFEL Campania le spese sostenute fino alla data di risoluzione per i servizi correttamente resi.*

**Art. 11**

**Sospensione e recesso**

La Regione avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi, l'efficacia del presente atto dandone comunicazione scritta alla Fondazione. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta alla Fondazione nel relativo periodo fatta eccezione le spese sostenute fino alla per i servizi correttamente resi fino alla data di sospensione opportunamente documentate.

La Regione, ai sensi dell'art. 1373 del codice civile, potrà recedere in ogni momento dal contratto, previa comunicazione scritta, senza che la Fondazione possa vantare diritti a compensi ulteriori, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo. In caso di recesso alla Fondazione saranno corrisposti esclusivamente i compensi per le spese sostenute per i servizi correttamente resi alla data del recesso stesso.



*Giunta Regionale della Campania*

*Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie*

**Art. 12**

**Ritardi nelle prestazioni e Penali**

La Regione nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che IFEL Campania è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto, potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato. Nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica prevista nel Piano di interventi approvato, la Regione procederà alla contestazione formale dei medesimi, dandone tempestiva comunicazione a mezzo PEC alla Fondazione, la quale disporrà di cinque giorni, eventualmente prorogabili su motivata richiesta, per inoltrare le proprie controdeduzioni.

Laddove le ragioni addotte siano valutate non accoglibili, la Regione procederà all'applicazione di una penale di € 200,00 (duecento) al giorno, importo eventualmente riducibile all'esito del contraddittorio con la Fondazione.

Il pagamento delle penali non pregiudicherà in ogni caso, il diritto della Regione ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente né quello a richiedere il risarcimento di eventuali danni ulteriori, compreso quello all'immagine. Non potranno essere intese quale rinuncia all'applicabilità delle penali, eventuali mancate contestazioni e/o atti di tolleranza della Regione per precedenti inadempimenti sanzionabili.

L'applicazione di penali in misura superiore al 10%, di cui al precedente articolo 12, costituisce motivo di risoluzione del contratto da parte della Regione.

**Art. 13**

**Clausola di manleva**

La Fondazione si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto.

Il personale impiegato dalla Fondazione non avrà nulla a che pretendere nei confronti della Regione per l'attività svolta.

**Art. 14**

**Osservanza di norme sulla sicurezza del lavoro**

IFEL Campania è unica responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Essa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e ad osservare la normativa vigente sotto ogni profilo, compreso quello previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008.



**Art. 15**  
**Pantouflage**

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 IFEL Campania si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della Commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

**Art. 16**  
**Norme transitorie e finali**

L'esecuzione della Convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto dalla medesima:

- a. dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione;
- b. dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato.

In caso di modifiche alla normativa di riferimento o di nuove disposizioni della Regione che comportino variazioni di rilievo alle attività previste dalla presente Convenzione, si provvederà ai conseguenti aggiornamenti della stessa con specifici atti aggiuntivi. Le parti convengono che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa rinvio alla normativa vigente in materia, statale, regionale e comunitaria.

**Art. 17**  
**Foro Competente**

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2°, c.p.c. ed espressamente esclusa, pertanto la competenza di altro Giudice.

**Art. 18**  
**Obblighi nascenti dal protocollo di legalità**

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

**Art. 19**  
**Autorizzazione al trattamento dati personali**



*Giunta Regionale della Campania*

*Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie*

IFEL Campania autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine, IFEL Campania dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione della presente Convenzione.

#### **Art. 20 Proprietà dei risultati**

Qualsiasi prodotto o effetto dei servizi forniti in esecuzione dell'affidamento delle attività di cui alla presente convenzione restano in esclusiva proprietà della Regione. La Fondazione non ne potrà fare alcun uso, ad esclusione di quanto stabilito dagli obblighi definiti dalla normativa comunitaria, senza previa autorizzazione dell'amministrazione stessa.

#### **Art. 21 Obblighi sociali**

La Fondazione si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Fondazione si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

#### **Art. 22 Obblighi di riservatezza**

La Fondazione ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione, anche dopo la scadenza della medesima.



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie*

### **Art. 23**

#### **Norme regolatrici**

Oltre che da quanto espressamente disposto, la presente Convenzione è regolata:

- a) dalle norme applicabili in materia di contratti della Pubblica Amministrazione;
- b) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;
- c) dalla normativa Comunitaria in materia.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, le parti fanno rinvio alla normativa vigente in materia di obbligazioni e di responsabilità statale, regionale e comunitaria.



**Art. 24**

**Imposte e spese**

Sono a carico della Fondazione le spese eventuali connesse alla registrazione della presente convenzione, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione. Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica.

**Art.25**

**Modalità di sottoscrizione**

La presente Convenzione, redatta mediante strumenti informatici, è composta di 11 pagine. Le parti riconoscendola conforme alla loro volontà la sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art. 1 co. 1 lett. s) del D. lgs. 7 marzo 2005, n., 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

Per la Regione Campania  
Il Direttore Generale DG 50.05

Per la Fondazione IFEL Campania  
Il Presidente

---

---

La sottoscrizione è effettuata per approvare le clausole vessatorie ai sensi dell'art. 1341, comma 2 c.c. (ex plurimis art. 10 e 12)

Letto, confermato e sottoscritto in Napoli il \_\_/\_\_/2021.

Per la Regione Campania  
Il Direttore Generale DG 50.05

Per la Fondazione IFEL Campania  
Il Presidente

---

---



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie*